

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

L'Iniziazione cristiana

Dopo aver acquisito i supposti essenziali della nuova impostazione della Catechesi, ci si chiede: quali saranno le scelte pastorali, da attuare nel prossimo anno che inizierà per desiderio del Vescovo con la prima domenica di Avvento? Ecco alcune indicazioni:

I cammini dell'Iniziazione cristiana

1. La Parrocchia è il luogo proprio e unico della Iniziazione cristiana.
2. L'Iniziazione cristiana deve iniziare alla fede accompagnando dentro la vita della Comunità. Non basta 'insegnare', occorre 'inserire' nella Chiesa e 'sperimentare' un vivo senso di appartenenza ecclesiale.
3. Tutto questo deve avvenire in profonda unità e operatività con la famiglia, chiamata nei primi secoli 'piccola Chiesa', e da sempre vista come cellula vitale del tessuto sociale ed ecclesiale.

Da qui una maggior cura riservata alle famiglie, specie quelle più svantaggiate, senza lasciarle sole e senza colpevolizzarle. Occorre far leva sui genitori per propiziare in loro una pur semplice esperienza di fede e coinvolgere l'intera famiglia in alcuni momenti comunitari, se possibile

dimensionandoli a misura di famiglia quanto a orari e modalità.

4. La catechesi dell'Iniziazione cristiana deve meglio equilibrare annuncio - celebrazione - testimonianza.

Da tempo, e spesso ancora oggi, l'insegnamento prevale a scapito dei momenti celebrativi e delle esperienze vissute. Occorre, in ogni caso, superare il 'modello scolastico', sia nell'articolazione dell'orario sia mediante lo sganciamento dalla classe scolastica.

5. Da tenere molto presente la gradualità del percorso, scandendo i diversi 'passaggi' dell'itinerario attraverso la ritualizzazione di alcune 'consegne' (il segno della croce, il Padre nostro, il Credo ...).

Così sarà possibile realizzare una pedagogia di maturazione progressiva e personale.

La devozione alla Madonna della Cintura

Il culto della

Madonna della Cintura,

secondo la tradizione, è nato dal desiderio di Santa Monica di imitare Maria anche nel modo di vestire. Monica infatti avrebbe chiesto alla Madonna di farle conoscere quale era il Suo abbigliamento durante la Sua vedovanza e, soprattutto, come vestiva dopo l'ascesa al cielo di Gesù.

La Vergine, accontentandola, le apparve letteralmente coperta da un'ampia veste di stoffa dozzinale, dal taglio semplice e di colore scuro, ossia in un abito dimesso, penitenziale.

Tale veste era stretta in vita da una rozza cintura in pelle che scendeva quasi fino a terra. Maria, slacciata la cintura, la porse a Monica raccomandandosi di portarla sempre e le chiese di invitare tutti coloro che desideravano il Suo patrocinio ad indossarla. Fra i primi che approfittarono dell'opportunità troviamo Sant'Agostino, il figlio di Monica e, poco per volta, la cintura divenne uno dei tratti distintivi dell'ordine degli Agostiniani e di quanti hanno regole di vita che traggono spunto da Sant'Agostino, tra questi l'Ordine dei Servi di Maria o Serviti. In tal modo si spiega il culto alla Madonna della Cintura e del Santo di Ippona.

La nostra tela, dipinta ad olio, risale ai primi decenni del sec XVIII; riporta il monogramma G.A.R. e uno stemma araldico nobiliare; è di ottima fattura.

Ritrae la Madonna che consegna la propria cintura a S. Agostino; è ambientata in un paesaggio agreste, caratterizzato da un maniero dipinto tra campi e boschi. La scena è incentrata sulla figura inginocchiata di S. Agostino, con i suoi attributi iconografici posati a terra innanzi a lui, la tiara, un libro chiuso, uno aperto e il pastorale.

Alle sue spalle sono raffigurati S. Nicola da Tolentino, frate dell'Ordine di S. Agostino, ritratto con l'abito nero con una stella a otto punte sul petto, la sua protezione è invocata soprattutto per le anime sante del Purgatorio, S. Monica in preghiera con le mani giunte quasi a ringraziare per la conversione ottenuta di suo figlio e un angelo offerente che sostiene un vassoio con una brocca d'acqua e un grappolo d'uva.

S. Agostino è ritratto nell'atto di ricevere e baciare la sacra cintura che la Madonna gli porge con la mano destra.

La Madonna è assisa sopra un trono di nuvole, sorregge il Bambino ed è attorniata, da angeli adoranti e angeli in preghiera.

Domenica 2 settembre 2012 alle ore 20.30 ammireremo insieme questa opera d'arte, veramente bella, preziosa ed invocheremo con la benedizione la protezione della B. Vergine Maria, Madonna della Cintura.

Il restauro, magistralmente compiuto, ha avuto un costo totale di € 16.000,00.

Un grazie particolare, riconoscente alla Fondazione della Provincia di Lecco, che ha contribuito con l'offerta di € 8.000,00 ed ai 23 benefattori che hanno donato il restante importo di € 8.000,00



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➤ **Domenica 2 settembre: 22^a del Tempo Ordinario**
Festa della Madonna della Cintura

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
con il conferimento della S. Cresima a 18
nostri ragazzi da parte di Mons. Dante
Lafranconi, Vescovo di Cremona.
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli
ore 20.30 : Presentazione e benedizione della tela
restaurata della Madonna della Cintura.
Processione con la statua della Madonna
con conclusione presso il Giardino della
Parrocchia.

➤ **Lunedì 3 settembre: S. Gregorio Magno, Papa**
ore 8.30 : S. Messa a Borbino

➤ **Martedì 4 settembre**
Ann. morte Vescovo Mons. Teresio Ferraroni (2007)
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

➤ **Mercoledì 5 settembre: B. Teresa di Calcutta**
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

➤ **Giovedì 6 settembre**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi in Oratorio

➤ **Venerdì 7 settembre: Primo del mese**
Eucaristia agli Anziani ed Ammalati

➤ **Sabato 8 settembre: Natività della B. Vergine Maria**
ore 11.00 : Matrimonio D'Elia - Angius
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

➤ **Domenica 9 settembre: 23^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 15.30 : Battesimo comunitario per 4 bimbi
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Con il mese di settembre viene sospesa
la S. Messa prefestiva ai Piani Resinelli.
In domenica e feste si celebra alle 17.00.



MARTEDI' 4 SETTEMBRE 2012
in Oratorio alle ore 21.00

INCONTRO

dei partecipanti al
PELLEGRINAGGIO
a **SANTIAGO de COMPOSTELA e**
FATIMA

per la preparazione tecnica e
spirituale all'esperienza che ci aspetta
nei giorni 17 - 21 settembre 2012.

*Si raccomanda di controllare la
validità del documento d'identità.*

Dai pellegrini viene assicurato un
ricordo particolare per la Comunità

Ragguaglio

Le copie dei dipinti ex
voto (28, eseguiti dal
1749 al 1890) esistenti
presso il Santuario della
Madonna Addolorata ai
Campelli, proposte per
essere dedicate



mediante targhetta a benefattori che hanno contribuito
alle spese del restauro, stanno ottenendo risultati
positivi. Si è raggiunta finora quota 12.

Ringraziamo di cuore per la sensibilità.

Ci si augura che l'interesse continui. Contiamo di
raddoppiare il numero per la festa della B. Vergine
Maria Addolorata, il 15 settembre.

Il contributo minimo richiesto è di €. 120,00.



Il tempo stringe ... Occorrono persone che 'aminò' questa
struttura 'proposta di vita, luogo educativo' per i nostri
ragazzi e ... giovani!

Ci troviamo una prima volta

MARTEDI' 11 SETTEMBRE 2012, in ORATORIO
ore 21.00

per parlare della realtà dell'Oratorio, ricevere adesioni di
collaborazione e cogliere delle indicazioni per un progetto.

rimini
mee ting 2012



La natura
dell'uomo
è rapporto
con l'infinito

AVVENIMENTO DI CHIESA

Si è conclusa positivamente la 33^a
edizione del Meeting dell'amicizia
tra i popoli.

La manifestazione, ricca di contenuti
e prospettive del movimento di CL, merita attenzione e
attuazione.

Il Papa ha inviato un messaggio augurale il cui contenuto si
può riassumere: *"Dipendere da Dio rende liberi"*.

L'uomo è una creatura di Dio, dunque dipende da Dio.

Una dipendenza non da eliminare ma da indirizzare verso
Cristo, colui che ci rende veramente liberi.

Il Papa ha sottolineato che la natura dell'uomo è rapporto
con l'infinito. Ciò dunque vuol dire che ogni persona è stata
creata perché possa entrare in dialogo con Dio, cioè con
l'infinito.

Riconoscere di essere fatti per l'infinito - ha specificato -
significa percorrere un cammino di purificazione dai falsi
infiniti, un cammino di conversione del cuore e della mente.
Occorre sradicare tutte le false promesse di infinito che
seducono l'uomo e lo rendono schiavo, per scoprire la libertà
dei figli di Dio.